

# SCELTA DEL CUORE

*Il trainer Olehla estrae dal mazzo la carta Kolorado*



## Masini abdica, il titolo è vacante

**MERANO.** La settimana scorsa, al secondo forfait, è giunta la notizia della rinuncia di Masini a difendere il titolo conquistato dodici mesi fa. Spiega Olehla: «Dopo il nulla di fatto di Parigi (mentre in maggio aveva tentato l'esperienza in Francia), il cavallo è rientrato alle corse in luglio in modo non del tutto convincente, e la preparazione al Me-

rano è stata quindi rallentata. In questo momento la sua condizione non mi sembra adeguata per affrontare i 5000 metri di Maia». L'allenatore dirotta le sue chance su Kolorado, vincitore dell'ultimo Grande Steeple di Milano. Forse anche un pizzico di superstizione nella scelta: Masini nel 2004 centrò proprio il Gp meranese prima del Merano.



Olehla ritira un premio: scena frequente a Maia. Nelle altre immagini: Registana

# La reginetta declina l'invito

*Registana rimane a casa e fa rotta sul «Pardubice»*

**F**a parte di diritto dell'élite dell'ostacolo europeo. Dal suo box della Stall Wrbna, in Repubblica Ceca, Registana scende di tanto in tanto a Maia, le suona ai suoi colleghi maschi e torna a casa. L'ultima volta un paio di settimane fa, quando ha regolato Costantino Re, mica uno qualunque. Ma anche quest'anno all'invito al Gran Ballo del Merano la reginetta risponde garbatamente: «No, grazie».



## «CANNIBALE»

È stabilante il palmares di Registana sulla pista di Maia. In via Palade la cavalla ceca ha disputato dodici corse vincendone nove e conquistato la piazza d'onore in due occasioni. Fu invece quinta nell'unico Merano disputato, nel 2002, edizione firmata da Present Blue. Prove a cui è particolarmente affezionata, il Premio Unpcps (seconda nel 2001, quindi un sontuoso poker di centri consecutivi) e il Val Pusteria, nel quale ha concesso il bis due settimane fa. In quattro anni, circa 150mila gli euro «portati via» da Merano.

Chi vive con e di cavalli, sa quanta parte di carriera si gioca un purosangue azzecando o meno la programmazione delle proprie tappe in pista. Nondimeno, chi vive con e di cavalli sa quanto difficile possa essere a volte rimanere sordi agli echi del cuore. Con scientifica professionalità, il trainer Cestmir Olehla, quando spiega i motivi per cui ancora una volta Registana, reginetta della sua temutissima cavalleria, non farà rotta sul Merano. Addirittura, Registana non figurava nemmeno nei partenti della prima ora. Ma non servono i libri di psicologia per capire che le ragioni si nascondono in parte nel cuore. «Nelle scuderie ho un vantaggio di opportunità molto ampio che mi permette di scegliere

al meglio», chiosa.

**D'accordo, signor Olehla, ma Registana...**

«L'anno scorso ho optato per la carta Masini, e non mi pare di essermi sbagliato, sebbene in molti lo avessero sottovalutato». E in effetti furono molti gli scommettitori che si batterono il petto recitando il Mea Culpa davanti alle prestazioni

di questo missile ceco che già aveva furoreggiato nel Grande Steeple di Milano. «Penso - prosegue il trainer - che con Kolorado potremo correre da protagonisti anche quest'anno».

**C'è da crederci, se non per i precedenti. Però Registana...**

«È innegabile che sia una cavalla che ben si adatta alla

pista e che non ha nulla da temere da qualsivoglia avversario. Ma non correrà il Gran Premio».

**Insistiamo. Registana...**

«Correrà il Gran Premio di Pardubice. Che si svolge un paio di settimane dopo l'appuntamento meranese: non ci sarebbe il tempo per recuperare, a questi livelli e su queste distanze le energie spese sono enormi».

**La cavalla ha già vinto il maggiore premio dell'ippodromo ceco due volte, inoltre il monteremo sul palo di Maia è di gran lunga più allettante. Nessun rammarico?**

«No, anzi. Il tris a Pardubice sarebbe il regalo più bello. So che di euro a casa se ne porterebbero di meno, ma

non contano solo quelli. Registana in patria è una specie di idolo, le ruotano attorno affetto e attesa. Inoltre il Gran Premio di Pardubice gode da noi di un prestigio e un significato speciale».

Non è poi così difficile comprendere, per chi coltiva per l'ippica passione genuina, seguendo quali criteri possano prendersi decisioni all'apparenza - se anche nella sostanza lo vedremo a giochi fatti - poco pragmatiche come quella di Olehla. Anche a Merano abbiamo imparato ad apprezzare questa cavallina scura che al tondino non ruba l'occhio, ma che con onestà e grinta ha dato la paga a tanti campioni. E dona sollievo sapere che ancora qualcuno alle ragioni del cuore dà ascolto.



## ► Abitazioni signorili „am Winkel“

Scelte tecniche di eccellente qualità e rifiniture esclusive, nella storica cornice residenziale di Merano Maia Alta. Il nuovo stabile, concepito come CasaClima, è circondato da un idilliaco parco e si trova in una posizione ben soleggiata, offrendosi come soluzione ideale per i più esigenti. Gli ampi appartamenti, con una metratura compresa tra 85 e 170 m<sup>2</sup>, sono dotati di splendide balconate e terrazze e sono collegati tramite un ascensore-vestrata con i locali cantina e spazi hobby nonché con i garage. L'edificio, esposto a sud, gode di un clima particolarmente gradevole. Con vista sull'affascinante castel Winkel ed i dintorni di Merano.

ABITARE  
am ► winkel



CASER  
IMPRESA COSTRUZIONI

MERANER  
BAU IMMOBILIEN

CONSULENZA E VENDITA ANCHE IL SABATO MATTINA  
|meranerbau srl | tel. 0473 200929 | www.caser.it |